

N. 1 2009 - 2010

ROTARY

R.C. LIGNANO SABBIADORO
TAGLIAMENTO



Notiziario di informazione ad uso esclusivo dei soci



*“Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani”*



*Presidente
Internazionale
JOHN KENNY
“Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani”*

*Governatore
Distretto 2060
LUCIANO
KULLOVITZ
“Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani”*



ROTARY CLUB LIGNANO SABBIAUDORO TAGLIAMENTO

Fondato il 22 giugno 1975

35° anno sociale

Notiziario N. 1

Presidente *Lorenzo Cudini*
cell. 347 3939390
uff. 0431 50084

lorenzo.cudini@studiocudini.it

Segretario: *Maurizio Sinigaglia*
cell. 339 4785706
uff. 0431 70125
fax 0431 724770
xsini2000@yahoo.it

**Redazione, impostazione grafica
e impaginazione a cura**
di *Enea Fabris* e
Carlo Alberto Vidotto,
con la collaborazione
dei relatori e dei soci.

I servizi fotografici sono
di *Maria Libardi, Bruno Tamburini,*
Enzo Barazza e Giancarlo Ridolfo

Responsabili notiziario:

Fabris
enfa@gropo.it
Tel. 0431 70189
Fax 0431 71257
Vidotto
carloalberto@gropo.it
Tel. 0431 720662
Fax 0431 71645

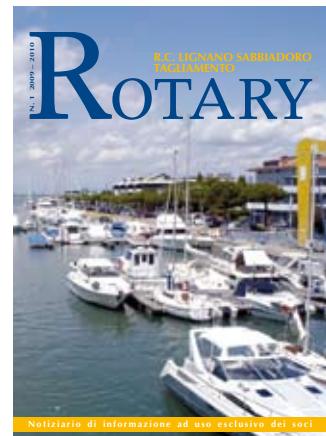
stampa: tipografia lignanese

LUGLIO - AGOSTO SETTEMBRE 2009

In questo numero:

- 3 Lettera del presidente
- 4-5 Cambio del martello
- 6 Visita del Governatore Luciano Kullovit
Patrizio Rassatti, il noir italiano
- 7 L'olio di oliva nella pianura friulana
- 8 Scambio giovani del Rotary
- 9 Incontro con il pittore Gianni Borta
Le acque minerali crescono
- 10 Visita degli amici del RC Kitzbühel
- 11 Il golf tra il serio e il faceto
Palcoscenico oltre i confini
- 12 Il grazie degli amici di Zlín
- 13 Le società sul banco degli imputati
- 14-15 Programmi commissioni 2009 - 2010
- 16-17 Programmi commissioni 2009 - 2010
- 18 Programmi del secondo trimestre 2009-2010
- 19 Assiduità mesi di luglio, agosto 2009

COPERTINA



Notiziario di informazione ad uso esclusivo dei soci

Panoramica della vecchia darsena di Sabbiadoro

LETTERA DEL PRESIDENTE



*"Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani"*

Amiche ed amici Rotariani,

Il trimestre che ci apprestiamo ad iniziare è senza dubbio il più importante dell'anno rotariano, perché siamo chiamati a tradurre in fatti gli obiettivi che ci siamo preposti. Per farlo sarà necessario il contributo di tutti i soci e non solo di coloro che, all'interno del Club, hanno posizioni di responsabilità.

Sappiamo da sempre che il Rotary è dare e ricevere ma in particolare sap-

piamo che, come ci ha ricordato il Governatore Luciano Kullovitz in occasione della sua recente visita, il Rotary è soprattutto fare.

Siamo, quindi, tutti chiamati a rimboccarci le maniche e dare prova di essere animati dal miglior spirito rotariano. Le iniziative di servizio non ci devono, tuttavia, far dimenticare che il Rotary, ed in particolare il nostro Club, ha una spiccata vocazione internazionale.

La nuova geografia dei distretti del Rotary ci pone nel cuore della Mitteleuropa e da parte nostra, lunghi dal dolerce-

ne, dobbiamo cogliere in questa novità un'opportunità di crescita.

E' in quest'ottica che siamo orgogliosi del rinnovato rapporto di amicizia con il Club gemello di Kitzbühel, che ci ha fatto visita con una nutrita delegazione e con il quale abbiamo trascorso un bellissimo fine settimana all'insegna dell'amicizia.

E non va dimenticato il fruttuoso sodalizio con il Club di Zlín.

Il Presidente

del Rotary International John Kenny ha coniato per quest'anno lo slogan "Il futuro del Rotary è nelle vostre mani", perché il futuro del Rotary non prende forma a Evanston, ma in ogni singolo Club.

Abbiamo ricevuto sinceri complimenti dal Governatore per quello che abbiamo fatto e per quanto abbiamo in programma di fare nel prossimo futuro, ma non possiamo cullarci sugli allori, perché nuove sfide ci aspettano.



*Il nostro
presidente
Lorenzo Cudini
con la gentile
consorte
Barbara.*

Lorenzo

pagina
3



*"Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani"*

CAMBIO DEL MARTELLO AL RC LIGNANO SABBIADORO TAGLIAMENTO

I 360 giorni dell'anno rotariano vanno dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno successivo. Così anche quest'anno, e precisamente lunedì 29 giugno, ha avuto luogo la tradizionale

cerimonia per il cambio del martello, ovvero il passaggio di consegne tra il presidente uscente Enzo Barazza e quello entrante Lorenzo Cudini. A significare l'importanza della



*In senso orario:
il presidente
Barazza con
l'incoming
Cudini;
il presidente
Barazza con il
past governor
Carlo Martines;
il presidente
Barazza con
l'incoming
governor Riccardo
Caronna;
il presidente
Barazza mentre
consegna il PHF
al chitarrista
lignanese Adriano
Del Sal con al
suo fianco Enea
Fabris.*



presidente uscente che ha concluso il suo anno di presidenza nominando socia onoraria del Club Martina Dlabajova', socia del Club di Zlín (Repubblica Ceca) con il quale il Rotary lignanese recentemente



ha stretto contatti. La giovane Martina, che parla perfettamente la nostra lingua, ha fatto da *trait d'union* tra i rappresentanti dei due Club. E' stato pure consegnato il Paul Harrys Fellow (massima onorificenza rotariana) al chitarrista lignanese Adriano Del Sal, un giovane che ha saputo mettersi in luce per il suo grande talento musicale. Vincitore di moltissimi primi

premi in Italia e all'estero, la sua fama fa sì che spesso viene invitato come membro di giuria in importanti concorsi internazionali. Infine, a conclusione della cena, dopo i ringraziamenti di commiato da parte del presidente uscente è avvenuto il passaggio di consegne conclusosi con il "gong" congiunto della campana.



LORENZO CUDINI ALLA GUIDA DEL CLUB PER L'ANNO ROTARIANO 2009 - 2010



“Il futuro del Rotary è nelle Vostre mani”

Enzo Barazza e la signora Barbara Cudini;

Martina Dlabajova' neo socia onoraria del club riceve i complimenti dell'incoming governor Riccardo Caronna, presenti Carlo Martines e Enzo Barazza;



il presidente Barazza con Rino, dinamico direttore del ristorante "La Fattoria dei Gelsi";

il segretario Flavio Brollo riceve un omaggio dal presidente Barazza;

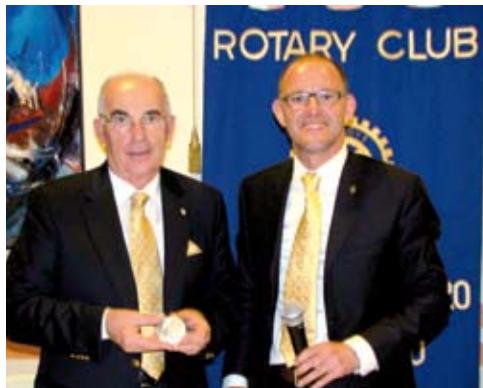
il presidente Cudini con la signora Maria Rosa Barazza;

consiglieri e collaboratori dell'anno rotariano 2008/09 ricevono un omaggio personale del presidente Barazza.



*“Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani”*

VISITA DEL GOVERNATORE LUCIANO KULLOVITZ



Fra le prime visite del Governatore del Distretto 2060 quella effettuata al nostro club il 6 luglio 2009. Accompagnato dalla gentile consorte Luciana, il Governatore, socio del RC Padova Euganea, ha posto l'accento sull'impegno che ciascun club deve porre nella realizzazione dei principi rota-

riani. Primo fra tutti il “servire” la società aiutandola ad affrontare e risolvere i suoi molti problemi perché è proprio nel “dare e ricevere” quel reciproco arricchimento che fa del Rotary una grande scuola di vita. E’ nel “rendersi utile” agli altri, nel “dare” e nel “fare” la vera essenza del Rotary, la sua stessa ragione di esistenza, come ha avuto modo di ripetere il Governatore nella sua prima lettera del mese di luglio.

Ma il Governatore ha posto anche l’accento sull’esigenza di una partecipazione attiva alla vita del club, unico modo per conoscerci e per cementare la nostra amicizia attraverso una reciproca frequentazione. A fare gli onori di casa il neo eletto presidente Lorenzo Cudini e la sua gentile consorte Barbara. Era presente alla serata anche l’incoming Governatore Riccardo Caronna.

IL DELITTO, L'INVESTIGATORE, IL COLPEVOLE: *il noir italiano come strumento di indagine sociale*

Patrizio Rassatti (classe 1963) è nato a Latisana e vive tra Latisana e Aiello del Friuli. E’ insegnante presso le scuole medie superiori e si è occupato di attività culturali organizzando mostre, concerti e premi letterari.

Ha pubblicato il saggio storico "Il segno e il tempo" (2001) e "La bestia nera" (2003), romanzo che lo ha rivelato alla critica ed al pubblico.

Ci ha intrattenuto, nella riunione di caminetto del 10 agosto, parlandoci del suo ultimo romanzo, "Una morte per due" che, come il precedente, è ambientato in Friuli e vede protagonista l’ispettore Angeletti della Questura di Udine.

Rassatti non può essere definito semplicemente uno scrittore dedito al genere noir perché il mondo della criminalità è per lui soprattutto

uno spunto per affrontare tematiche diverse e per indagare nelle pieghe della società.

Ha poi spiegato le difficoltà che uno scrittore inevitabilmente incontra per farsi conoscere ed emergere.

Ha infine dato qualche piccola anticipazione sul suo nuovo lavoro che a breve sarà dato alle stampe.



L'OLIO DI OLIVA NELLA PIANURA FRIULANA

Alido Gigante, contitolare dell'Azienda Agricola Stefani di Pocenia, nella riunione di caminetto del 13 luglio 2009, ha intrattenuo i presenti sul tema della produzione di olio di oliva nella pianura friulana.

Nella storia rurale della pianura friulana non risulta menzionato l'olivo e quindi alcuni rilevano che la causa vada ricercata nella difficoltà di acclimatazione della specie dovuta principalmente alle gelate invernali ed all'umidità presente nel suolo e nel terreno (di norma argilloso).

Va anche considerato che la vocazione storica dei terreni di pianura era quella legata:

- alla coltivazione dei cereali, indispensabili per il sostentamento della famiglia e del mercato locale,
- alla coltivazione del gelso per l'allevamento del baco da seta e per la produzione di legna da ardere.

Per il condimento dei cibi veniva usato esclusivamente lo strutto di maiale, facile da conservare ed utilizzato per la conservazione di alcuni cibi. L'olivo era poco conosciuto e non era di interesse in quanto non consentiva un minimo di reddito.

Le motivazioni che hanno portato a dare corso nel 2005 al progetto in quel di Pocenia vanno ricercate nel progressivo innalzamento medio della temperatura e la tropicalizzazione del nostro clima (forti precipitazioni + periodi siccitosi.) A ciò va aggiunta la ricerca e sperimentazione sui genotipi di cultivar dell'olivo, sviluppata nell'ultimo decennio, che ha prodotto varietà con caratteristiche di resistenza al freddo molto elevate e quindi adatte anche a climi particolarmente rigidi.

E' noto inoltre che i terreni della pianura

sono particolarmente fertili quindi di per sé idonei ad ogni tipo di coltivazione.

L'aspetto da prevenire era il ristagno idrico in quanto l'olivo non tollera la presenza di terreni umidi con poco scambio di ossigeno che provoca l'asfissia dell'apparato radicale.

Per prevenire tale inconveniente sono stati adottati opportuni accorgimenti per consentire il deflusso delle acque meteoriche verso le scoline di scarico ed in alcuni casi l'apporto di un sottofondo di

terra ghiaiosa sotto i filari per il migliore drenaggio delle acque. Risolti i problemi della coltivazione con l'obiettivo di giungere ad un "prodotto biologico", il secondo passo è stato quello della trasformazione al fine di ottenere un prodotto di eccellenza mediante l'utilizzo di un frantoio di ultima generazione che consente l'estrazione dell'olio a freddo. Per il futuro è previsto un ampliamento della struttura attraverso la costruzione di un edificio che conterrà un'aula didattica nella quale si organizzeranno corsi di degustazione e conoscenza dell'olio e corsi brevi di mezza giornata a livello amatoriale per turisti che si vuole raccogliere nella zona balneare di Lignano. Accanto a questi anche corsi professionali per ristoratori italiani e stranieri con soggiorno presso il centro aziendale per la loro preparazione sul tema olio. In questo caso il corso comprenderà anche la scelta e preparazione di blend personalizzati affinché il ristoratore abbia a proporre l'olio più idoneo al tipo di pietanze che propone. Per consentire il soggiorno in azienda, in abbinamento alle altre attività, una parte dell'edificio sarà riservata all'ospitalità in agriturismo.



"Il futuro del Rotary è nelle Vostre mani"



*“Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani”*

SCAMBIO GIOVANI DEL ROTARY

Questo il tema affrontato da Andrea Pontarolo, socio del Rotary Club di San Vito al Tagliamento e membro della Commissione Scambio Giovani del Distretto 2060, nella riunione di caminetto del 24 Agosto 2009 condotta dal vice presidente Ivano Movio. Il relatore ha esordito chiarendo che lo scambio giovani (SG) del Rotary fa parte dei programmi del Rotary International e pertanto deve rispettare le regole e le tutele da esso decise e che lo stesso non è un privilegio riservato solo ai figli e alle figlie dei rotariani essendo aperto ad ogni giovane che risponda ai requisiti del programma e che goda dell'appoggio e del patrocinio di un Club.

Ha fatto poi presente che il più delle volte se i ragazzi non viaggiano è per la NON volontà dei genitori più che per quella dei ragazzi.

Ha quindi elencato i modi per partecipare allo SG:

1) SCAMBIO ANNUALE (obbligo di reciprocità)

Un nostro ragazzo (età 16-17 anni, quarta superiore) va all'estero per un anno di studio (circa dieci mesi di soggiorno effettivo) ospite in 3 famiglie di un Club Rotary permettendo ad un giovane straniero di venire in Italia ospite in famiglie di un Club Rotary Italiano.

Il costo di questo scambio è di 500 euro ma il ragazzo una volta all'estero riceve dal Rotary: una paga mensile di circa 60 euro, i libri scolastici e l'eventuale costo del trasporto scuola-famiglia.

In sostanza il Rotary paga i ragazzi per andare all'estero.

La famiglia del nostro ragazzo ha però l'obbligo di ricambiare l'ospitalità per almeno 3 mesi.



2) SCAMBIO BREVE O “FAMILY TO FAMILY”

(obbligo di reciprocità) - Età 15/17 anni.

Un nostro ragazzo/a trascorre un periodo di 3/4 settimane all'estero presso una famiglia rotariana o non; poi la famiglia italiana ospita il giovane della famiglia estera per un periodo della stessa durata.

Pertanto i due giovani rimangono in contatto per 6/8 settimane. Questo scambio è consigliato per i più giovani.

Il costo è di euro 400 e viene data l'assicurazione sanitaria.

3) CAMP - Età 15 - 25 anni (senza obbligo di reciprocità)

(la fascia d'età viene decisa dagli organizzatori del Camp) Si svolgono normalmente in Europa, talvolta anche in Canada, India, Egitto.

Un club (o più club di un distretto) organizza l'ospitalità di un gruppo di giovani stranieri (di solito uno per ogni nazione) per un periodo di vacanza di due settimane.

Generalmente i partecipanti sono ospitati in famiglie Rotariane ma anche in ostelli o campus universitari o alberghi a spese e sotto il controllo del Club ospitante, per svolgere attività culturali, turistiche, sportive... Si promuovono anche Camp speciali per giovani handicappati.

In questo tipo di scambio non ha molta importanza il luogo dove viene fatto. Qui l'importante è la compagnia che si trova. Si parla sempre in inglese.

Il costo è di euro 400, viene data l'assicurazione sanitaria.

Per partecipare allo Scambio Giovani o per avere maggiori notizie è sufficiente contattare un qualche membro della commissione SG.

Numerosi gli interventi dei soci e le puntuali risposte del relatore al quale è stato tributato un lungo applauso.

AUGURI a . . .

BON CLAUDIA	(12/10)	CICUTTIN SIMONE	(04/12)
ACCO MARTA	(13/10)	BINI SERGIO	(08/12)
RIDOLFO GIANCARLO	(19/10)	BRESSAN GABRIELE	(08/12)
FABRIS ENEA	(02/11)	CLISELLI LUCIO	(14/12)
ANDRETTA MARIO	(26/11)	DEL VECCHIO MICHELE	(25/12)

INCONTRO CON IL PITTORE FRIULANO GIANNI BORTA



*“Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani”*



Nella riunione conviviale del 31 agosto, Interclub RC Udine Patriarcato, relatore è stato il maestro Gianni Borta, nato e residente a Udine. E' oggi uno dei più significativi artisti italiani della generazione di mezzo con 860 mostre e 169 personali tenute nelle maggiori città italiane ed all'estero, con 250 affermazioni tra premi nazionali ed internazionali, in 50 anni di pittura. E' considerato un protagonista di quella che è ormai conosciuta come arte naturalistica.

E' presente nelle più importanti rassegne artistiche. Le sue opere sono presenti in tutto il mondo anche in mostre permanenti.

Ci ha intrattenuo presentando un video che ripercorre la sua attività dagli inizi ad oggi e grazie al quale ci ha illustrato la sua affascinante tecnica di pittura che molto ricorda l'action painting americana di Jackson Pollock.

La peculiarità di Gianni Borta è quella di riuscire a catturare i colori della natura ed in particolare dei fiori, nei quali si immerge durante i suoi viaggi (Cina, India, Giordania e Sud Africa per citare gli ultimi) e che ripropone nelle sue opere con estrema vivacità.



*Il dottor Pietro
Comelli presidente
del RC Udine Pa-
triarcato, presente
alla serata.*

LE ACQUE MINERALI CRESCONO

Liscia o gassata? Quante volte ci siamo sentiti porre questa domanda al bar o al ristorante alla richiesta di un bicchiere d'acqua! Secondo alcune statistiche gli italiani sono i principali consumatori al mondo di acqua minerale e la scelgono in base a gusti ben precisi. Orbene in questi ultimi anni anche in Friuli le acque minerali sono al centro dell'attenzione. Tra quelle più emergenti ricordiamo quelle della nuova e dinamica azienda udinese "MINERALISSIME", fortemente voluta e fondata da Sara Caruso,

che dell'acqua ha fatto il suo fiore all'occhiello. E proprio sulle acque minerali il Rotary club di Codroipo, attualmente presieduto da Piero De Martin, ha dedicato una conviviale presso



il ristorante "da Toni" a Gradiscutta dove la gentilissima Caruso ha presentato la propria carta delle acque, che non sono certamente tutte uguali, ma hanno dei propri caratteri e sapori che un pool di esperti (idrosommelier) hanno codificato con il plauso dei ristoratori più evoluti.

*Alla sinistra in uno
smagliante sorriso
la protagonista
della presentazione
di acque minerali
provenienti da vari
paesi del mondo,
Sara Caruso, al
centro la nostra
fotografa Maria
Libardi Tamburlini
e il presidente
del RC Codroipo -
Villa Manin,
Piero De Martin.*



*"Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani"*

*Foto a destra:
il presidente
del RC
Kitzbühel
Karl Heinz
Härtlein e
il presidente
Lorenzo
Cudini con
le rispettive
consorti.*

VISITA DEL ROTARY CLUB DI KITZBÜHEL

Un folto gruppo di amici del Rotary club di Kitzbühel ha fatto visita al nostro club nei giorni 11 e 12 settembre scorso. Accompagnati dal presidente Karl Heinz Härtlein e dalla gentile consorte Barbara, gli amici del club gemello hanno prima compiuto una escursione in motonave sul fiume Stella con una sosta al Cason di Capitan Geremia per una colazione con i prodotti della laguna. Il giorno successivo si è svolta la serata di gala al ristorante "La Fattoria dei Gelsi" dove i presidenti dei due club, in occasione dello scambio



dei doni, hanno messo in risalto e ribadito l'importanza e la validità del nostro gemellaggio che ha visto la luce 25 anni fa.



*Il saluto del presidente Lorenzo Cudini;
al suo fianco il socio Mario Andretta,
interprete ufficiale del club, e la signora
Barbara Härtlein.*

*Le nuove generazioni avanzano:
Alberto Barbagallo e Stefano
Montrone rispettivamente tesoriere
e prefetto del club.*



IL GOLF TRA IL SERIO E IL FACETO

A parlarci del golf nella riunione di caminetto del 3 agosto l'amico Esposito ha chiamato il Maestro di Golf Andrea Ferlito e lo psicanalista Claudio Lalli. Ecco la sua relazione:

"Parlare di Golf e ancor più praticarlo, pensando solo ad una mera seppur difficile sequenza (temibile o interminabile) di lezioni per apprendere gli esatti rudimenti che servono a rendere l'incontro tra "faccia del bastone" e "pallina" il più efficace possibile senza prendere in considerazione l'aspetto emotivo e psichico, che noi umani ci vantiamo di possedere, è pura follia se non una comoda e facile attenuante. Così è accaduto che una sera dei primi di agosto sono stato invitato dall'amico "golfista" (il virgolettato è d'obbligo vista la capacità dell'amico nel promuovere il sudetto incontro tra faccia bastone e pallina) e socio Rotary, ad una Conviviale per parlare appunto di questa bella questione. In questo tentativo di spiegazioni ero supportato dalla presenza del nostro Maestro di Golf Andrea Ferlito, il quale però esaurita velocemente la sua parte tecnica ha lasciato a me, psicanalista nonché improbabile giocatore di golf, il compito di catturare l'attenzione degli incuriositi astanti. Il Golf è uno Sport (ma gli invidiosi continuano a chiamarlo gioco) nel quale la presenza emotiva è fondamentale. In tutte le attività sportive, specialmente quelle individuali, tale aspetto psicologico è ormai universalmente riconosciuto ma forse nel Golf esso assume particolari tonalità di intensità. La Psicologia del Golf è molto complessa e articolata, è un mix di forza d'animo, grande

fiducia in se stessi, forte autostima, grande capacità di gestione degli stati emotionali, notevole capacità di superamento dei momenti critici che si susseguono spesso senza soluzione di continuità, durante una gara. Ho visto giocatrici uscire dal driving-range (campo pratica) piangendo di rabbia perché quel giorno non riuscivano a colpire la pallina, ho assistito a lanci di "ferri" (le mazze) da parte di giocatori stizziti per una "flappa" (quando si colpisce il terreno invece della pallina), ho udito imprecazioni urlanti per un "put" ravvicinato che non è entrato in buca. Certo tutti questi comportamenti sono criticabili, aborriti dall'Etica di Comportamento del Gioco del Golf, ma sono atteggiamenti che in quel momento, e solo in quel momento, sono la rappresentazione sana e autentica di questo Sport. Il Golf, quando lo si gioca, proietta il Golfer (giocatore) in una dimensione, in un mondo emotionale tutto particolare, intenso, coinvolgente, frustrante e appagante insieme. Rimane comunque un'attività, un'esperienza di cui poco o nulla si può parlare perché come tutte le esperienze e forse più di altre va provata, toccata con mano e... anima. A me ha fatto molto piacere questo incontro perché è stata un'opportunità per parlare di una mia passione e perché spero di aver fatto proseliti per qualcosa che vale senz'altro la pena provare".

Fin qui l'esposizione di Claudio Lalli salutata da un lungo applauso e da altrettanto numerosi interventi.



"Il futuro del Rotary è nelle Vostre mani"



PALCOSCENICO OLTRE I CONFINI

Questo il tema affrontato da Alberto Bevilacqua presidente del Centro Servizi Spettacoli di Udine nella riunione di caminetto del 21 settembre.

"Da oltre 25 anni il CSS ha sviluppato un'intensa attività culturale che trova nella parola "innovazione" il minimo comune denominatore, al punto da essere stato riconosciuto da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Teatro Stabile di Innovazione.

Certamente la "missione" di rendere "stabile l'innovazione" non può essere definita cosa semplice, ma è questa la principale ragione dello straordinario sviluppo registrato a partire dalla sua fondazione. Applicarsi nell'innovazione significa, in sé, parlare di un atteggiamento nei confronti della quotidianità, quasi di una postura che sbilancia costantemente un equilibrio raggiunto, e che di conseguenza costringe ad un continuo movimento volto al raggiungimento di un nuovo stato.



L'innovazione è il motore di tutta la nostra attività, che sia di produzione, di ospitalità, di progetti speciali; il CSS ha sempre cercato di spostare i limiti, di varcare nuovi confini sia geografici, ma anche culturali e sociali, mettendo in discussione le stesse regole canoniche del teatro: il linguaggio, la drammaturgia, il rapporto tra l'attore e lo spettatore, l'integrazione delle arti. Per questa ragione abbiamo da sempre guardato con curiosità a ciò che accadeva al di fuori dei nostri confini geografici, prima quelli del Tagliamento poi quelli delle Alpi e del Mediterraneo, poi quelli Europei, mossi da un istinto onnivoro attratto da ogni cosa che ci appariva interessante da proporre al nostro pubblico. Da subito abbiamo sviluppato rapporti internazionali, che nel tempo hanno portato prima a ospitalità, poi a coproduzioni e produzioni internazionali, poi a creazioni di reti, e infine a veri e propri progetti multiculturale e poli linguistici.



*"Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani"*

IL GRAZIE DEGLI AMICI DI ZLÍN (Rep. Ceca)



Come si ricorderà il 15 e 16 giugno scorso abbiamo ricevuto la visita di un gruppo di soci del Rc di Zlín presso il quale eravamo stati ospiti nel dicembre 2008. Dal presidente del club di Zlín Jaroslav Suransky abbiamo ricevuto la lettere che ci piace riportare integralmente, assicurando gli amici di Zlín che il nostro club nutre analoghi sentimenti di vera amicizia nei loro confronti.

"Alcuni del nostro Club hanno appena passato un week-end che lascerà un'impronta indelebile nelle loro memorie. Molte persone distinguono tra le cose vicine e lontane, ma poi rimangono sorpresi rendendosi conto che la lontananza e la vicinanza sono in effetti valori intercambiabili tra di loro. Quello che sta vicino può essere molto distante e invece quello che apparentemente sta lontanissimo a volte è molto, molto vicino . . .

L'indifferenza allontana le cose e le persone. L'amicizia porta tutto vicino . . . Dimostrandoci la vostra amicizia, ci avete somministrato una medicina contro la lontananza, contro l'indifferenza disinteressata. Mi sono assicurato che l'atteggiamento rotariano riesce ad annullare la distanza.

Un amico rimane sempre con noi, sebbene fosse quanto più lontano possibile. Nel futuro, il viaggiare nel mondo sarà ancora più veloce. Eppure la distanza reale da una persona all'altra non dipenderà mai dai mezzi e dalle tecnologie. La vicinanza e la prossimità sarà sempre chiamata amicizia. Nel Rotary Club di Lignano noi abbiamo trovato i veri Amici.

In nome dell'intero Rotary Club di Zlín mi permetto di ringraziarvi per il tempo che ci avete dedicato durante il nostro soggiorno per l'organizzazione del programma per la vostra ospitalità e per la vostra amicizia che ci avete offerto.

Durante la cena ufficiale ho pronunciato la seguente frase: "Le persone si dimenticano di quello che abbiamo detto, le persone si dimenticano di quello che abbiamo fatto per loro, ma non si dimenticano mai della sensazione che hanno provato stando accanto a noi." Cari amici rotariani di Lignano stando con voi abbiamo provato una sensazione meravigliosa.

Sarà un immenso piacere continuare a collaborare con voi e incontrarvi di nuovo in futuro".

segue da pag. 11

I primi contatti li abbiamo realizzati con il Belgio, con l'Olanda, ma anche con l'Inghilterra e la Germania. Cito solo alcuni personaggi, tra le decine di artisti e compagnie presentate a Udine, molto spesso in esclusiva italiana: la Compagnia Rosas danst Rosas (Belgio, 1983; diretta da Anne Terese de Keersmaeker), La San Quentin Drama Workshop (U.S.A. 1984; compagnia diretta da Samuel Beckett); Suzuki Company of Toga (Giappone, 1985; diretta da Tadaschi Suzuki, spettacolo ospitato in collaborazione con la Biennale Teatro 1986); Mechtild Grossmann (Germania, 1988; Attrice di Pina Baush, spettacolo ospitato e prodotto per la tournée italiana); Maguy Marin (Francia, 1987; Compagnia diretta dalla stessa Maguy Marin); Fino ad arrivare agli Stomp (ospitati a Teatro Contatto per la prima volta in Italia nel 1995, quando erano ancora sconosciuti), alla compagnia inglese dei Can Do&CO. (compagnia che ha presentato uno strepitoso spettacolo di teatro danza interpretato da portatori d'handicap e ballerini professionisti); a Robert Lepage (Canada, con cui abbiamo in seguito coprodotto uno spettacolo in tournée internazionale), a Eimuntas Nekrosius (Lituania, con cui abbiamo coprodotto uno spettacolo in tournée internazionale), Jean Fabre (progetto a lui dedicato con l'ospitalità di tre sue produzioni) e a moltissimi altri artisti e compagnie provenienti da ogni angolo del mondo, che qui per ragioni di spazio non riesco citare. Così come nell'Ospitalità, anche nella Produzione di spettacoli teatrali abbiamo perseguito lo spirito di viaggiatori, di ricercatori, di scopritori di territori

sconosciuti.

In tutti questi anni, sono oltre 150 gli spettacoli che il nostro teatro ha prodotto, presentando i propri spettacoli nei teatri più prestigiosi e in tantissimi festival, italiani e stranieri. Tra le produzioni più significative a livello internazionale, tantissime, mi piace ricordare Robert Lepage (Le Polighephe, coproduzione e tournée internazionale), Eimuntas Nekrosius (il Gabbiiano, tournée internazionale), Cesare Lievi ("Tra gli infiniti punti di un segmento, Premio Biglietto d'oro, premio internazionale Bonner Festival), la dedica ricevuta da parte della "Fiera del libro" della città del Cairo dove sono state ospitate 6 produzioni in repertorio, e gli spettacoli di Rita Maffei (Western Woman, realizzato in India grazie al premio Unesco-Aschberg in una residenza presso la Darpana Academy of Performing Arts; Cecità di J. Saramago, realizzato a quattro mani con Gigi Dall'Aglio presso il Teatro Nazionale di Teheran, e la prossima produzione: The Siryng Tree, di Pamela Gien, che verrà realizzato tra Los Angeles e New York nel 2010).

Per finire, nei progetti speciali va certamente menzionato il progetto di alta formazione per attori di cui il CSS è coordinatore europeo "La nouvelle Ecole des Maitres", una scuola di alta formazione per l'attore europeo che ha voluto e ha come maestri i più grandi nomi della prosa mondiale".

La relazione è stata seguita con particolare interesse meritando alla fine un caloroso applauso.

Un grazie al relatore per la sintesi della relazione gentilmente fornитaci.

LE SOCIETÀ SUL BANCO DEGLI IMPUTATI

Questo il tema affrontato nel corso della riunione di caminetto del 7 settembre dal nostro presidente Lorenzo Cudini.

Con l'approvazione del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, abbiamo assistito ad una vera e propria "rivoluzione copernicana" nel nostro sistema penale. Uno dei principi cardine del nostro ordinamento è quello secondo il quale la responsabilità penale è personale (art. 27, comma 1, della Costituzione) nel senso che i reati possono essere commessi solamente da persone fisiche.

Il citato decreto legislativo ha introdotto, in alcuni casi, la responsabilità amministrativa degli enti forniti di personalità giuridica e delle società e associazioni anche prive di personalità giuridica

(rimanendo esclusi lo Stato, gli enti pubblici territoriali, gli altri enti pubblici non economici nonché gli enti che svolgono funzioni di rilievo costituzionale).

In buona sostanza, in presenza di uno dei reati previsti dalla legge (tra i quali si ricordano i reati di omicidio colposo e lesioni personali colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed i reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, quali, ad esempio, concussione e corruzione) a risponderne avanti l'autorità giudiziaria non sarà più soltanto chi ha posto in essere la condotta illecita, ma anche la persona giuridica nel cui interesse o a vantaggio della quale il reato è commesso.

Il numero delle fattispecie criminose per le quali è previsto questo sistema del doppio binario è destinato a crescere, considerata la struttura a "scatola vuota" del decreto, che si presta ad essere riempita con nuove previsioni come, ad esempio, i reati in materia ambientale.

I presupposti per poter processare l'ente



sono due: quello oggettivo impone l'esistenza di uno degli illeciti tassativamente previsti, commesso nell'interesse o a vantaggio dell'ente; quello soggettivo prescrive che l'autore dell'illecito rivesta all'interno dell'ente una posizione apicale (cioè abbia funzioni di rappresentanza, direzione, amministrazione,

gestione e controllo anche di fatto). In presenza di questi presupposti la società dovrà dimostrare di aver sufficientemente vigilato per impedire la commissione dei reati.

Sono previste sanzioni pecuniarie ed interdittive, oltre che la confisca e la pubblicazione della sentenza.

Quanto alle prime sono sempre applicate e seguono un sistema per quote cui viene assegnato un valore che varia in base alle condizioni pa-

trimoniali della società. La sanzione varia a seconda della gravità del fatto, del grado di responsabilità dell'ente e dell'attività svolta per attenuare o eliminare le conseguenze dell'illecito.

Le sanzioni interdittive prevedono, tra l'altro, la sospensione o la revoca di autorizzazioni e concessioni funzionali alla commissione dell'illecito, il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, oltre che l'interdizione dall'esercizio di attività. Possono anche essere applicate in via cautelare, qualora vi siano gravi indizi di responsabilità o vi sia pericolo di commissione di nuovi reati.

Unico rimedio per escludere la responsabilità delle società è l'adozione di un valido ed efficace modello organizzativo, idoneo a prevenire la commissione dei reati e sottoposto al controllo di un organismo di vigilanza appositamente creato.

L'argomento, di particolare interesse e attualità, è stato seguito con attenzione dai soci che alla fine hanno a lungo applaudito il relatore.



*"Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani"*



*"Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani"*

PROGRAMMI COMMISSIONI PER L'ANNO ROTARIANO 2009 - 2010

PUBBLICHE RELAZIONI: Con la sua funzione di "organismo rappresentante", deputato alla gestione e promozione dell'attività di Pubbliche Relazioni in forma permanente all'interno e all'esterno del Club Lignano Sabbiadoro-Tagliamento, questa Commissione trova

anche ragione istitutiva nella responsabilità di contribuire efficacemente al consolidamento ed alla diffusione dell'immagine pubblica così come prevista dal programma rotariano per l'anno 2009-2010.

Per tutto questo il Club, in armonia con lo statuto del Rotary International, ha definito un piano strategico d'azione plurifunzionale e concreto: condivisione collegiale delle attività portanti, calendarizzazione puntuale degli interventi, misurabilità dell'azione, selezione dei progetti di servizio, qualità globale nel processo di trascinamento generale.



Il Presidente della Commissione Walter Casasola nella sua relazione introduttiva e di mandato, ha sottolineato l'importanza delle motivazioni professionali per lo svolgimento dell'incarico, soprattutto della metodologia operativa da adottare per l'attuazione degli interventi.

Un'attività di Pubbliche Relazioni efficace richiede tempo, impegno, organizzazione, ottimale coordinamento tra gli attori coinvolti, ed è proprio per questo che sono stati chiamati a far parte membri di esperienza e di grande professionalità come i soci Carlo Alberto Vidotto ed Enea Fabris.

Le componenti delle Pubbliche Relazioni alle quali si farà riferimento nel piano di lavoro corrente saranno il pubblico, i media, il notiziario d'informazione, i comunicati stampa, i documenti informativi del Rotary International, le attività ed i services organizzati dal Rotary Club e dalla relativa rete.

Attraverso la collaborazione con la Commissione per l'effettivo verrà inoltre promossa un'iniziativa mirata a suscitare interesse nei soci potenziali.

AMMINISTRAZIONE: In occasione dell'incontro di caminetto del 20 luglio, il socio Giancarlo Ridolfo, presidente della commissione "Amministrazione", ha brevemente illustrato quelle che sono le funzioni della nuova carica istituzionale nata dal recente regolamento del Rotary International.

Il programma presentato rispetterà e seguirà di conseguenza la linea direttiva indicata dal presidente del Club Lorenzo Cudini e con un'attenta valutazione dell'annata appena conclusasi. Ridolfo ha inoltre presentato i membri già componenti della squadra che lavorerà per lo svolgimento degli obiettivi prefissati: il socio Alberto Barbagallo (tesoriere) e Maurizio Sinigaglia (segretario). Obiettivi stessi sintetizzati in quattro elementi ritenuti fondamentali per il buon funzionamento del Club e così

esposti:

- a) incentivazione dell'assiduità
- b) attivazione dei programmi trimestrali con particolare riguardo all'informazione di carattere rotariano
- c) sviluppo delle relazioni interne
- d) cura e sviluppo del notiziario del Club, per il quale è stata istituita un'apposita sottocommissione cui sono stati chiamati a fare parte i redattori dello stesso, i soci Enea Fabris e Carlo Alberto Vidotto, che anche per l'annata in corso hanno acconsentito con il loro personale impegno la regolare pubblicazione.



PROGETTI: Nella riunione di caminetto del 20 luglio il socio Luigi Tomat, responsabile della Commissione Progetti, ha esposto le linee programmatiche 2009/2010, già anticipate al Presidente Cudini e al Governatore distrettuale, in occasione della sua visita al club di Lignano Sabbiadoro il 6 luglio scorso.

Il programma di seguito esposto verrà meglio analizzato e dettagliato con i membri della commissione Claudia Bon, Mario Drigani, Adriano Persolja (per il premio Solimbergo) e con il Vice Presidente Ivano Movio (per l'orientamento professionale).

Premesse

1. La Commissione "Progetti", recentemente istituita nella riorganizzazione strutturale del Rotary, è quest'anno alla sua prima esperienza operativa, perciò si ritiene confacente un prudente rodaggio iniziale, partendo da esperienze già consolidate e implementabili progressivamente con eventuali altri obiettivi concreti, raggiungibili e che dia- no visibilità per il Rotary.

• Secondo il Regolamento di club (art. 12) tale Commissione ha per oggetto la preparazione e messa in opera di progetti educativi, umanitari e di formazione a livello locale e internazionale nell'ambito della sfera d'azione professionale, d'interesse pubblico e dell'azione internazionale.

• Secondo il Piano operativo di club per il triennio 2008-2011 essa pianifica e attua progetti di servizio finalizzati principalmente a sostegno di esigenze effettive della Comunità locale nei settori socio-assistenziale, professionale e culturale.

• Inoltre la direttiva del Governatore Kullovitz raccomanda un orientamento verso i problemi della comunità locale con progetti che incidano sulla qualità della vita.

• Infine il programma presidenziale dell'anno rotariano del nostro club prevede iniziative mirate e services rivolti sia alle scuole medie inferiori che superiori del territorio.

2. Elemento caratterizzante del nostro club, quale elemento specifico e concreto a favore dei giovani del territorio (richiamato nel regolamento di club all'art. 3) è il concorso/premio "Paolo Solimbergo",

che, attraverso la valorizzazione della memoria dell'eminente personalità del territorio, è di stimolo alla diffusione della cultura, della coscienza civica, dell'etica e degli ideali europei. L'ultima edizione del premio ha visto la partecipazione volontaria di sei classi di terza media inferiore facenti riferimento a sei comuni del nostro comprensorio, con un tema/ricerca a livello di classe e con premi finalizzati a gite scolastiche di fine corso.

Tutto ciò premesso, si ritiene corretto impostare per l'anno 2009-2010 un progetto iniziale denominato "Il Rotary per la scuola e la cultura", che coinvolga direttamente o indirettamente le scuole medie dell'obbligo del nostro territorio, i comuni e le biblioteche civiche e che si riallacci al tradizionale premio "Paolo Solimbergo".

Il progetto potrà essere articolato in più moduli e temporizzato fino al 30.6.2011 (termine del piano direttivo triennale corrente) o oltre, secondo gli sviluppi progettuali ed i risultati ottenuti; nell'ultima fase il programma potrebbe essere internazionalizzato estendendolo al nostro club contatto di Kitzbühel (Austria) e di Zlin (Repubblica Ceca) con cui sono stati già attivati relazioni e scambi di visite.

Un secondo progetto denominato "Il Rotary per l'orientamento professionale", sulla scorta dell'esperienza già acquisita nello scorso anno, prevede dei colloqui di orientamento professionale tenuti da rotariani con studenti degli ultimi anni delle scuole superiori del territorio, al fine di contribuire alle scelte professionali dei giovani. Tale service si perfezionerà in un biennio, salvo sua continuazione futura.

In sintesi il programma annuale si caratterizza per un'azione complessiva rivolta al mondo della scuola, con specifiche proiezioni nel campo culturale e del futuro professionale, anche al fine di creare un favorevole humus di contatti relazionali e facilitare i messaggi comunicazionali del club sul territorio di competenza (comuni di Lignano, Latisana, Marano, Ronchis, Palazzolo, Precenicco, Muzzana, Carlino, Pocenia).



*"Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani"*





*"Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani"*

FONDAZIONE ROTARY: Il programma della commissione per la Fondazione Rotary per l'anno rotariano entrante, di cui è responsabile Michele Del Vecchio, vuole proporsi anzitutto come stimolo e sensibilizzazione nei confronti di tutti i soci per far meglio conoscere e capire questa grandissima risorsa a nostra disposizione. Essendo una commissione di nuova istituzione l'aspetto Fondazione nel suo contenuto, funzionamento, storia, scopo, dovrà essere, a maggior ragione, particolarmente trattato. Far conoscere meglio il funzionamento, gli scopi, e soprattutto i grandi risultati che sono stati raggiunti in passato e che ogni anno vengono raggiunti per merito del contributo umano e finanziario di tutti i Rotariani. Tutto questo dovrà essere di stimolo a continuare a contribuire come Club e come singoli soci al funzionamento della Fondazione. Tra i nostri obiettivi ci sarà il mantenimento della contribuzione alla Fondazione dei 100 USD all'anno,



per ogni socio. Durante l'anno entrante dovrà essere individuato un progetto, da porre poi all'attenzione del Direttivo, da finanziare attraverso il meccanismo della Fondazione. Il progetto, una volta individuato, sarebbe auspicabile svilupparlo con la collaborazione di altri Club della nostra provincia o della regione. Per l'individuazione del progetto si dovrà tenere conto delle professionalità delle quali dispone il Club e gli eventuali altri Club che decidessero di collaborare, per poter meglio sviluppare delle sinergie, al fine di ottenere un miglior risultato finale. La commissione dovrà comunque collaborare costantemente con le altre commissioni del Club. Lo spirito di ogni Rotariano potrà così concretizzarsi in opere che vanno oltre alla beneficenza, all'aiuto alla risoluzione di molte situazioni difficili, che impediscono a molte persone di accedere a beni e servizi essenziali, nella speranza che ogni nostro piccolo gesto possa essere così amplificato fino al raggiungimento dei nostri scopi.



EFFETTIVO: La commissione per l'effettivo del club, di cui è responsabile Giuseppe Esposito, secondo il Piano direttivo del club cura lo sviluppo e l'attuazione del programma per la conservazione, il reclutamento e la preparazione dei soci di club.

I soci del Rotary hanno impostato regole che limitano la partecipazione di soci ad un solo rappresentante per ogni settore o professione, con l'intenzione di allargare il circolo di conoscenze professionali e di settore. Anche se questi limiti sono stati allargati in modo considerevole nel tempo, il sistema di classifiche ha stabilito le basi per lo sviluppo di un effettivo che rappresenti diverse professioni.

Questo sistema aiuta il club, il distretto ed

il Rotary International a sviluppare una base di esperti per implementare progetti di servizio di successo a livello locale ed internazionale e a gestire efficacemente le operazioni di club.

I giovani sono un altro gruppo che sarà valutato nello sviluppo dell'effettivo.

I soci giovani offrono molti benefici ai club: hanno nuove idee per programmi settimanali, idee su come sviluppare nuove amicizie e nuovi progetti di servizio. Inoltre, offrono una fonte continua di energia, entusiasmo che li porta a diventare membri di commissione, a prendere la presidenza e a diventare responsabili di club, assicurando in tal modo l'importanza e la durata di un club.

Dato che i giovani sono presi da molti impegni, familiari e non, occorre offrire incentivi per rendere più attraente la loro partecipazione.

Il Rotary International produce una gam-

OSPITI ROTARIANI IN VISITA AL NOSTRO CLUB



A sinistra l'avvocato Jan Łuszczak socio del RC di Wroclaw insieme con la figlia Paulina presidente dell'Interact Club Wroclaw ospiti il 3 agosto 2009 insieme con Lorenzo Cudini.

Foto sotto a sinistra: il presidente Cudini mentre consegna il guidoncino del club a Pietro Belli, socio del RC di Fiesole nella riunione del 21 settembre 2009.



LUTTO IN CASA BRESSAN

La settimana scorsa è venuta a mancare la mamma del nostro socio Gabriele Bressan.

Il presidente Lorenzo Cudini e tutti i soci si uniscono al dolore della famiglia rinnovando le più sentite condoglianze.

La nuova fontana recentemente inaugurata a Lignano Sabbiadoro.

segue da pag. 16

ma di pubblicazioni che saranno utili ai fini del reclutamento.

Prima di entrare in Rotary, i potenziali soci avranno informazioni sul nostro club e sui progetti ultimati di recente. Per far conoscere il profilo del club, facciamo riferimento al prezioso bollettino per descrivere i progetti di servizio presenti e passati ed altre informazioni rilevanti.

L'immagine del nostro club ha un effetto diretto sulla crescita dell'effettivo ed è estremamente importante che le commissioni per lo sviluppo dell'effettivo e per le pubbliche relazioni operino con obiettivi comuni. Pubblicizzando gli eventi ed i progetti di servizio del club, potremo far

conoscere l'operato del club, attraiendo ulteriori soci, come anche attraverso l'uso di media, sia per Internet che in altre forme. Ai fini dell'assimilazione, i nuovi soci dovrebbero avere un ruolo attivo nel club. Identificare i loro interessi ed invitarli a far parte di commissioni di loro interesse significa coinvolgerli subito in progetti di loro interesse.

Usiamo regolarmente il sito, il bollettino e l'e-mail del nostro club per informare tutti i soci sugli avvenimenti del club, come anche per mantenere aggiornato l'elenco con i contatti telefonici e di email di tutti i soci.



"Il futuro del Rotary è nelle Vostre mani"



*"Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani"*

PROGRAMMA DEL MESE DI OTTOBRE

Lunedì 05.10.2009

Ore 18.30 Direttivo

Ore 19.50 Riunione di Caminetto n. 1801 presso il Ristorante "La Fattoria dei Gelsi" in Aprilia Marittima
Relatore: Prof. Valeria Fili

Tema: SUFFICIENZA DELLA RETRIBUZIONE E DIFFERENZE TERRITORIALI

10-14 OTTOBRE VIAGGIO A ROMA

Lunedì 12.10.2009

Ore 19.50 Riunione di caminetto n. 1802 presso il Circolo Ufficiali dell'Aeronautica Militare di Roma

Giovedì 15.10.2009

Ore 19.30 Interclub con il RC di Portogruaro presso il Ristorante "Villa Curtis Vadi" di Cordovado
Relatore Prof. Enzo Siviero

Tema: CALATRAVA E I PONTI NEL TRIVENETO TRA ARTE E TECNICA

Lunedì 19.10.2009

Ore 19.50 Riunione di Caminetto n. 1803 presso il Ristorante "La Fattoria dei Gelsi" in Aprilia Marittima
Relatore: Lino Leggio - scrittore

Tema: QUANDO LA VITA DIVENTA UN LIBRO ED IL LIBRO UN FILM

Lunedì 26.10.2009

Ore 19.50 Riunione di caminetto n. 1804 presso il Ristorante "La Fattoria dei Gelsi" in Aprilia Marittima
ASSEMBLEA STRAORDINARIA: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCI

PROGRAMMA DEL MESE DI NOVEMBRE

Lunedì 02.11.2009

Ore 18.30 Direttivo

Ore 19.50 Riunione di Caminetto n. 1805 presso il Ristorante "La Fattoria dei Gelsi" in Aprilia Marittima
Relatore: Avv. Andrea Dri

Tema: IL CARSO DELLA GRANDE GUERRA: LE TRINCEE RACCONTANO

Lunedì 09.11.2009

Ore 19.50 Riunione di caminetto n. 1806 presso il Ristorante "La Fattoria dei Gelsi" in Aprilia Marittima

Relatori: Comm. Fulvio Milia e Dott. Massimo Marras

Tema: DA CARABINIERI A IMPRENDITORI: L'ESPERIENZA ISTITUZIONALE COME
IMPULSO PER LA CREAZIONE DI UN'AGENZIA INVESTIGATIVA

Lunedì 16.11.2009

Ore 19.50 Riunione di caminetto n. 1807 presso il Ristorante "La Fattoria dei Gelsi" in Aprilia Marittima

Relatore: Pietro Cosatti - V. Presidente Provinciale Confcommercio

Tema: COMMERCIO E TURISMO: QUALE FUTURO?

Martedì 24.11.2009

Ore 19.50 Riunione conviviale n. 1808 - INTERCLUB presso il Ristorante "AL DOGE" di
Passariano con i club: Codroipo Villa Manin, Palmanova - Cervignano, Maniago -

Spilimbergo, Udine Patriarcato, Pordenone Alto Livenza

OSPITE: Glauco Venier

Lunedì 30.11.2009

Ore 18.30 Direttivo

Ore 19.50 Riunione conviviale n. 1809 presso il Ristorante "La Fattoria dei Gelsi" in Aprilia Marittima

Relatore: Dott. Maurizio Pivetta

Tema: IL TERREMOTO AQUILANO: RISPOSTA SISMICA LOCALE

PROGRAMMA DEL MESE DI DICEMBRE

Lunedì 07.12.2009

Riunione spostata al venerdì

Venerdì 11.12.2009

Ore 17.00 Riunione di Caminetto n. 1810

VISITA ALLA MOSTRA A VILLA MANIN: L'ETA' DI COURBET E MONET

Lunedì 14.12.2009

Ore 19.50 Riunione di caminetto n. 1811 presso il Ristorante "La Fattoria dei Gelsi" in Aprilia Marittima
ASSEMBLEA ORDINARIA: ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO PER
L'ANNO 2010/2011 E DEL PRESIDENTE PER L'ANNO 2011/2012

Lunedì 21.12.2009

Ore 19.50 Riunione conviviale n. 1812 presso il Ristorante "La Fattoria dei Gelsi" in Aprilia Marittima
FESTA DEGLI AUGURI

Lunedì 28.12.2009

SOPPRESSA PER LE FESTIVITA'

ASSIDUITÀ DEI MESI DI luglio, agosto, settembre 2009



*“Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani”*

	%		%
1 ACCO Marta	0	23 FAIDUTTI Federico	10
2 ANDRETTA Mario Enrico	90	24 FALCONE Giulio	70
3 BALDASSINI Pier Giorgio	60	25 FIRMANI Marino	C
4 BARAZZA Enzo	70	26 MANCARDI Diego	0
5 BARBAGALLO Alberto	80	27 MONTRONE Giuseppe	50
6 BINI Sergio	0	28 MONTRONE Stefano	80
7 BON Claudia	40	29 MOVIO Ivano	60
8 BORGHESAN Alessandro	30	30 PERSOLJA Adriano	50
9 BRESSAN Gabriele	70	31 PUGLISI ALLEGRA Stefano	70
10 BROLLO Flavio	60	32 QUAGLIARO Ermanno	C
11 CASASOLA Walter	50	33 RANALLETTA Vittorio	C
12 CICUTTIN Lorenzo	0	34 RIDOLFO Giancarlo	80
13 CICUTTIN Simone	0	35 ROCCO Giusi	40
14 CLISELLI Lucio	C	36 SANTUZ Paolo	0
15 CUDINI Lorenzo	90	37 SIMEONI Valentino Bruno (D)	D
16 DA RE Sergio	10	38 SINIGAGLIA Maurizio	100
17 D'ANDREIS Remigio (D)	D	39 TAMBURLINI Bruno	30
18 DEL VECCHIO Michele	100	40 TOMAT Luigi	60
19 DRIGANI Mario	70	41 TONIUTTO Pier Luigi	0
20 DRIUSSO Luca	10	42 VALVASON Angelo	40
21 ESPOSITO Giuseppe	40	43 VIDOTTO Carlo Alberto	70
22 FABRIS Enea	70	44 ZANELLI Fausto	0

C = Congedo D = Dispensato

